

# ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE SLAIPROLCOBAS

Marghera, 06-01-2015

## STATUTO

### PREMESSA

Il presente Statuto e' composto di due sezioni introduttive, PREMESSA, e SCOPI E PRINCIPI FONDAMENTALI, e di n.16 Articoli. Lo SlaiProlCobas trae origine direttamente dalla storia di Slai Cobas ed i suoi fondatori hanno attraversato varie parti, poi divise, di questa organizzazione sindacale: Slai Cobas, Slai Cobas per il sindacato di classe, SI Cobas. Ritenendo che le divisioni avvenute e le e sfaccettature prodottesi non compensino la necessita', innanzitutto delle masse lavoratrici, di avere a propria disposizione uno strumento di servizio e di guida per la difesa dei propri diritti fondamentali, calpestati dalle politiche economiche di alcuni dei peggiori governi della Storia repubblicana nazionale, i fondatori convergono nella necessita' di fondare uno strumento di difesa che tenda alla complessivita' delle questioni poste dal conflitto sociale al Paese nel suo complesso. Riconoscendosi paladini della Costituzione antifascista del dicembre 1947, consci che i limiti per i lavoratori, di tale Costituzione, vanno comunque difesi e fatti propri anche di fronte all'aggressione di una minoranza della societa' italiana che tendono ad invertire i principi Costituzionali (La Repubblica Italiana fondata sul lavoro) con disvalori quasi illeciti (La Repubblica Italiana "fondata sul denaro").

Lo SlaiProlCobas si caratterizza innanzitutto per la sua tendenza all'Unita' di Classe contro la logica degli "orticelli" in cui e' degenerata la *sinistra*, anche quella "antagonista", italiana, proponendosi immediatamente come strumento di unita' e di fusione DAL "basso" verso l'"alto" delle forze di base (i COBAS) sul piano nazionale e continentale (dell'Europa capitalistica del *doppio binario economico ed anche all'unita' con le masse oppresse del mondo intero*), con chiara esclusione di quelle che accettano senza combatterle, le forze della reazione *nazifascista e neofeudale-mercenaria*. Lo SlaiProlCobas fa propri i principi dello Statuto di Bellaria del 1998 di SLAI Cobas, dell'antifascismo, della solidarieta' di classe e dell'internazionalismo proletario e dell'antimperialismo delle masse oppresse, rifiutando ogni demagogia e rigurgito nazionalista, razzista, sciovinista, maschilista e di degrado della civiltà e del progresso, riconoscendosi in due chiari punti: il primo, che il massimo punto sinora raggiunto del Popolo Italiano nella via della emancipazione e' stata la Liberazione dal nazifascismo per mano della classe operaia e delle forze di liberazione nazionale del centro-nord Italia Napoli compresa, e il secondo, che il punto piu' alto della lotta operaia e sociale e' stato dato dall'autonomia operaia venuta alla luce, dopo le prime lotte dei primi anni sessanta, con la unita' operai studenti a Torino nel 1969 e le assemblee autonome di Arese e di Marghera.

La nascita della nostra Associazione si e' resa necessaria nella continuita' politico sindacale ed organizzativa del coordinamento regionale Veneto-Friuli VG di Slai Cobas per il sindacato di classe e con il rapporto federativo tra esso e la Federazione Autisti Operai, sindacato di categoria sorto proprio come parte interna a Slai Cobas per il sindacato di classe.

### SCOPI E PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Associazione nazionale sindacale SlaiProlCobas:

- Si batte per la espressione diretta dei lavoratori e contro ogni monopolio coatto della rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro e, a partire dalle proprie concezioni politico-organizzative caratterizzate dalla supremazia della democrazia diretta, demanda l'interessa dei poteri sindacali (contrattazione, rappresentanza, agibilita', permessi sindacali, ecc.) agli organismi di base liberamente eletti da tutti i lavoratori – iscritti o no a qualsiasi sindacato – su scheda bianca e con voto segreto, e da essi revocabile in qualsiasi momento.
- e' fondato sugli irrinunciabili principi di liberta', eguaglianza, solidarieta', internazionalismo democrazia diretta e collettiva, e' autonomo da Stato, governi, partiti e padroni.
- Persegue e tutela gli interessi specifici e generali, politici, culturali, materiali e immateriali, dei lavoratori dipendenti, anche disoccupati, e dei settori sociali che ad essi fanno riferimento ed organizza strumenti stabili di coordinamento politico-sindacale atti alla riunificazione dei percorsi della conflittualita' sociale, nella consapevolezza della prioritarieta' dell'azione politica ai fini della determinazione di rapporti di forza alla maggioranza dei lavoratori, senza alcuna distinzione di sesso, religione, etnia e nazionalita'.

- Individua nel conflitto e nell'antagonismo sociale le basi irrinunciabili per la difesa della democrazia; si batte contro ogni forma legale e/o contrattuale di regolamentazione dello sciopero.
- Organizza la progettualità vertenziale i bisogni, le domande e le aspirazioni che nascono dai luoghi di lavoro e nella società, a partire dalla pratica della lotta non solo come semplice manifestazione di forza necessaria al perseguimento delle specifiche piattaforme rivendicative, ma anche come espressione e pratica di ideali sociali, valori culturali, speranza e determinazione per una vita diversa e migliore: l'embrione di un potere alternativo a quello dominante, nel rispetto dei principi fondamentali costituzionali ottenuti dalla guerra di liberazione condotta dai partigiani contro il nazifascismo.
- Assume ed afferma la differenza sessuale ed afferma la supremazia delle soggettività umane, dei bisogni sociali, degli handicap e delle condizioni di parziale o totale inabilità, temporanee o permanenti, e della maternità, sulla produzione finalizzata al profitto.
- Dichiarare che il lavoro umano non è una merce si batte per la conseguente trasformazione alternativa della società e dei meccanismi sociali di produzione.
- Ritiene che condizione essenziale per l'efficace esercizio della rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro è l'unità dal basso (progettuale, vertenziale e autorganizzata) di tutti i lavoratori indipendentemente dall'iscrizione o meno a qualsiasi sindacato.
- Considera i COBAS come proprie uniche rappresentanze aziendali, nella loro pienezza di autonomia ed esclusiva titolarità della contrattazione e dei poteri e dei diritti sindacali nei luoghi di lavoro. I COBAS sono sottoposti al controllo diretto dei lavoratori che ne sono i titolari esclusivi del potere di revoca, modifica o sostituzione.
- L'esercizio della democrazia diretta e collettiva è quindi il compito primo di tali organismi che organizzano in progettualità vertenziale i bisogni le domande e le aspirazioni che nascono dai luoghi di lavoro e nella società con piena titolarità della contrattazione e di tutte le azioni vertenziali e di lotta ritenute opportune per la difesa delle condizioni lavorative e sociali e per la tutela collettiva e individuale dei lavoratori e dei loro interessi. Tali organismi sono unici per tutto il personale e sono costituiti sia da operai sia da impiegati – eletti congiuntamente o disgiuntamente – in proporzione all'entità numerica delle predette categorie. Per tutti i delegati, comprese le strutture di coordinamento, non sono previsti distacchi sindacali con abbandono a tempo pieno dell'attività lavorativa. L'uso dei permessi sindacali è limitato al massimo e sottoposto al controllo di tutti i lavoratori tramite affissione periodica nelle bacheche sindacali, della quantità di fruizione e delle motivazioni. Ogni fase dell'attività sindacale e della contrattazione è sempre intesa come massimo meccanismo democratico di massa per la riappropriazione operaia (e dei lavoratori) della gestione e della conduzione complessiva delle vertenze e delle lotte. Il COBAS promuove in ogni forma la massima partecipazione dei lavoratori e delle assemblee e mantiene la propria posizione di tutela dei lavoratori, iscritti e non, anche nei casi di divergenza con altre O.S. Presenti, avvalendosi della struttura sindacale territoriale e/o nazionale e dei legali convenzionati.

**Art. 1)** È costituita una Associazione Sindacale di carattere nazionale denominata **SlaiProlCobas**. L'Associazione ha sede nazionale a Mira (VE) in Via Pascoli, 5, e può e potrà istituire sedi secondarie in qualunque parte del territorio dello Stato e dell'Unione Europea. La sede legale potrà essere cambiata senza particolari formalità dal rappresentante legale e dal segretario del coordinamento nazionale, e, se non per motivi eccezionali, dovrà rimanere entro i confini del territorio nazionale italiano.

**Art. 2)** Costituzione - Ne sono soci gli operai e tutti i lavoratori dipendenti ed assimilati, di tutte le categorie, i disoccupati, di tutte le nazionalità, che ne rispettano lo Statuto e aderiscano alle strutture di base sui posti di lavoro, denominate COBAS. Nonché tutti i lavoratori autonomi o coordinati continuamente, o soci di cooperative posti al lavoro, in forma lecita o meno che sia, come dipendenti che non si avvalgano in alcun modo di altre persone nelle proprie attività di lavoro, di qualsiasi nazionalità, alla condizione che non frappongano in alcun modo interessi personali contro altri lavoratori, che abbiano compiuto e compiano atti lesivi della dignità della classe proletaria e del Popolo, che ne rispettino lo Statuto e aderiscano alle decisioni prese dall'Associazione sindacale nazionale.

**Art.3)** Il presente Statuto, che sar • emendabile a partire dal primo Congresso Nazionale, che sar • tenuto tassativamente entro il 2015. Il c/c bancario sar • aperto entro il 31-1-2015 ed il sito ufficiale sar • aperto entro il 31-1-2015 a cura del segretario del coordinamento nazionale. Come attuato gi • nel coordinamento regionale Veneto-Friuli di Slai CoBas per il sindacato di classe e nella Federazione Autisti Operai, sindacato di categoria federato e sorto dallo Slai Cobas stesso, i Co.Bas. organizzati del SlaiProCoBas potranno aprire propri account e-mail e pagine nei principali social network internet, ed avere propri organi di stampa. L'organo di stampa centrale del SlaiProCoBas sar • il Bollettino Operai Autorganizzati. Annualmente sar • presentato e sottoposto ad approvazione il bilancio all'assemblea del coordinamento nazionale, entro e non oltre il 31 gennaio 2016 per il primo anno sociale 2015.

**Art.4)** L'Associazione non ha fini di lucro ed ha quale scopo la promozione dell'organizzazione sindacale collettiva di classe dei lavoratori dipendenti e dei disoccupati italiani e immigrati; la promozione di lotte e vertenze a difesa delle loro condizioni lavorative e sociali; la promozione di contratti di lavoro europei che abbattano qualsiasi forma di discriminazione etnica, e/o razzista, e/o sessuale e/o di genere, che pur riguardando una cerchia pi • o meno vasta di popolazione italiana ed europea, hanno delle ricadute sull'insieme della popolazione e delle relazioni umane e sociali; la promozione di proposte di legge e il mantenimento di rapporti con associazioni politiche e culturali, parlamentari e non, allo scopo di sostenerne l'adozione.

**Art.5)** Patrimonio – Il patrimonio dell'Associazione sindacale nazionale sindacale SinProCobas, e' costituito:

- Dalle disponibilita' per le spese generali liberamente e senza alcun secondo scopo interno ed esterno all'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas, date dalla sottoscrizione dei membri del coordinamento nazionale o da quelli dei coordinamenti provinciali/regionali.
- Dalle quote e sottoscrizioni versate tramite trattenuta in busta paga e/o direttamente al tesseramento, degli iscritti ai singoli COBAS.
- Dal ricavato da iniziative culturali e/o spettacoli e/o ritrovi festivi organizzati dall'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas., e dalla quota del 50% di analoghe iniziative svolte ed organizzate nei luoghi di lavoro fuori dall'orario di lavoro, od altrove, dai singoli COBAS.
- Da eventuali titoli di debito pubblico o privato che potranno pervenire all'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas, per disposizioni testamentarie o donazioni.
- Di beni mobili e immobili che eventualmente potranno pervenire all'Associazione sindacale nazionale. SlaiProCobas.
- Da somme che siano realizzate attraverso la commercializzazione editoriale prodotta dall'Associazione sindacale nazionale.

**Art. 6)** Tesseramento e contributi – Il tesseramento e' libero e revocabile dall'iscritto in qualsiasi momento, e' concordata la quota minima di iscrizione. Nelle aziende e categorie ove sia gia' presente una rappresentanza sindacale ufficiale dell'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas., la quota sara' di 10 € per 12 mensilita' annuali per i contratti a tempo pieno, di 5 € per 12 mensilita' annuali per i contratti a part-time come contributo sindacale trattenuto in busta paga dall'azienda che sara' versato automaticamente nel conto corrente intestato all'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas. Sara' di 2 € per 12 mensilita' annuali per i disoccupati. I singoli COBAS d'intesa con i coordinamenti provinciali, possono deliberare forme di adesione indipendenti dal rapporto amministrativo con le direzioni aziendali, sempre che queste non frappongono ostacoli insormontabili a livello legale allo scopo di dissuadere i singoli dipendenti all'adesione all'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas. Il deposito della iscrizione all'Associazione sindacale nazionale SinProCobas e la relativa trattenuta, presso una singola azienda, e' incompatibile con l'iscrizione presso la stessa azienda, ad ogni altra associazione sindacale. La disdetta del lavoratore ha effetto dal mese successivo in cui perviene l'iscrizione all'Associazione sindacale nazionale SlaiProCobas. La tessera ha validita' di un anno e deve essere rinnovata con consenso dichiarato dell'iscritto. L'iscritto può rinnovare la tessera prima del 12° mese successivo all'iscrizione. La tessera e' firmata e timbrata dal comitato di coordinamento provinciale, ma per motivi particolari motivi, possono essere date in

bianco pre-numerate ad ogni singolo COBAS in modo da agevolare l'iscrizione sul posto di lavoro del singolo lavoratore. Le ricevute sono conservate c/o la sede legale dell'Associazione nazionale sindacale. In caso di dimissioni forzate o decise dall'Assemblea nazionale/provinciale del tesoriere, può essere decisa la modifica legale dell'Associazione sindacale nazionale.

**Art. 7)** Democrazia contrattuale ambiti di coordinamento – Ogni fase della contrattazione, non prescindendo dalla ricerca e dalla costruzione di favorevoli rapporti di forza e' sempre intesa come massimo meccanismo democratico di massa per la riappropriazione operaia (e dei lavoratori) della gestione complessiva delle lotte. Le assemblee generali dei lavoratori interessati, di categorie, aziendali, di reparto, di municipalita' o di categoria, provinciali, che siano, ne sono il massimo organismo decisionale. e' il singolo COBAS, a prendere in ultimo le decisioni rispetto alla vertenza aziendale o di categoria, pur collocandole all'interno delle decisioni di cui all'art. 2 del presente Statuto. Pura dando rappresentanza ad ogni categoria di lavoratori, l'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas, assume la fabbrica e la produzione di plusvalore come criteri centrali dello sfruttamento dei lavoratori contro il quale, specie nelle sue forme piu' odiose e dannose anche della vita stessa dei lavoratori, volgere i propri sforzi, come centrali per tutto il movimento operaio e dei lavoratori. L'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas., si dichiara contraria ad ogni forma di appalto ed affitto del lavoro dipendente, ad ogni forma di privatizzazione o terzizzazione delle strutture pubbliche destinate al lavoro ed alla collocazione dei lavoratori, e favorevole alla ricostituzione in ogni municipalita' dell'Ufficio collocamento, nonche' per la chiusura a norme di legge di ogni agenzia interinale di collocazione privata e di collocazione privata dei lavoratori. L'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas, si dichiara contraria qualsiasi formalizzazione legale dei corsi a gestione privata e alla favoreggiamento per via legislativa di tali istituti che perseguono in realta' fini anticostituzionali in quanto (a) caricano i lavoratori dei costi di preparazione al lavoro anziche' lasciare alle aziende il necessario costo della formazione dei lavoratori (b) gestiscono la conoscenza e la preparazione professionale in maniera corporativa e di particolari interessi che non sono coerenti ai principi fondamentali della Costituzione e (c) sono lesivi della democrazia e del peso sindacale nelle aziende. L'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas non si oppone alle decisioni delle assemblee generali dei lavoratori e cerca di intervenire in esse ogniqualvolta sia opportuno per correggere quando e come possibile deviazioni storicamente praticate in abbondanza dai "sindacati ufficiali", date da particolarismi, burocratismi, tatticismi inconcludenti, rinvii, divisioni fra lavoratori rispetto agli interessi di tutti i lavoratori, che portano sempre alla sconfitta.

**Art. 8)** Un sindacato senza funzionari – Gli organismi dell'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas, non prevedono funzionari permanenti, ne' distacchi sindacali a tempo pieno, l'uso dei permessi sindacali sara' limitato rigorosamente e sottoposto all'approvazione dei singoli COBAS. Ogni eccezione deve essere approvata dal Coordinamento nazionale riunito con almeno i 2/3 dei componenti presenti.

**Organi sociali - Artt.9-10-11-12-13- Sono organi dell'Associazione sindacale nazionale:**

**Art. 9)** Il COBAS che rappresenta la struttura portante dell'Associazione sindacale in ogni singola realta' lavorativa, e' formato dall'assemblea di tutti gli iscritti della singola realta' lavorativa. e' l'organo di decisione dell'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas a livello aziendale. Elegge i candidati per le elezioni RSU-RLS, nonche' i propri RSA, e la propria struttura ed i rappresentanti al coordinamento provinciale. Il COBAS si riunisce periodicamente, stabilendo al proprio interno la periodicitá che comunque non può essere inferiore ad una volta il mese. Può essere convocato straordinariamente da almeno il 10% degli iscritti della singola realta' lavorativa. Per procedere a nomine ed espulsioni, deve rappresentare almeno il 50% + 1 degli iscritti, che siano presenti anche con delega scritta e ricevuta dal coordinatore provinciale e/o nazionale presso il fax della sede sindacale provinciale e/o nazionale stessa. Le eventuali deleghe dovranno essere limitate alla singola riunione e riportarVi a tergo data e luogo della riunione previste, e ogni singola delega non potrà essere fatta a piú persone. Gli atti sospensivi potranno essere presi in attesa della riunione di convalida o meno, esclusivamente con la firma del segretario del coordinamento nazionale, sentito per approvazione o meno della eventuale richiesta, ogni altro membro del coordinamento nazionale.

**Art.10)** L'assemblea provinciale e/o regionale dei COBAS e' il massimo organo di discussione e mobilitazione collettiva di tutti i COBAS della provincia e/o regione. e' convocata ogni qualvolta e' necessaria l'azione e la decisione congiunta di tutti i COBAS.

- Il Coordinamento provinciale e/o regionale e' formato dai rappresentanti di tutti i COBAS dei posti di lavoro e/o territoriali che possono revocare o sostituire in ogni momento i propri rappresentanti; esso e' l'ambito territoriale dell'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas. Il Coordinamento provinciale e/o regionale può stabilire una propria autonomia finanziaria su decisione del Coordinamento nazionale.
- La Segreteria provinciale e/o regionale del Coordinamento provinciale e/o regionale e' l'organo di direzione del lavoro collettivo dei COBAS nell'esecuzione delle decisioni del Coordinamento provinciale e delle assemblee dei COBAS. e' eletta dall'Assemblea provinciale dei COBAS con maggioranza non inferiore al 51% degli aventi diritto al voto dei presenti.
- Nelle regioni in cui siano presenti piu' Coordinamenti provinciali, il Coordinamento regionale ha funzione solo consultiva.
- L'Associazione e' amministrata dal Coordinamento nazionale ed ha per organo esecutivo la segreteria di Coordinamento. Il segretario di detto organismo dovrà farsi carico del Bilancio della Associazione. L'Associazione non ha fini centralistici bensì la diffusione dell'autorganizzazione dei lavoratori in ogni luogo di lavoro e provincia, per cui ne sostiene la promozione laddove e come sia possibile e attuabile. Ogni organismo che raggiunga le dimensioni tali da poter gestire una Sede e che garantisca la tenuta regolare del Bilancio e delle Scritture Contabili deve registrarsi con proprio codice fiscale e c/c bancario e con un atto costitutivo approvato e sottoscritto dal Coordinatore della segreteria nazionale.

**Art.11)** Hanno diritto di partecipazione e delega al Congresso dell'Associazione sindacale SinProlCobas tutti i RSA ed RSU e tutti i delegati dei COBAS aziendali aderenti alla Associazione sindacale SinProlCobas, Il Congresso nazionale e' il massimo organismo nazionale. Definisce gli indirizzi generali ed elegge il Coordinamento nazionale. Può modificare e/o integrare lo Statuto con delibera dei 3/4 degli aventi diritto al voto presenti. Il I°Congresso Nazionale del SinProlCobas sarà svolto entro 1 anno dalla registrazione dell'Atto costitutivo.

**Art.12)** Il Coordinamento nazionale e' l'organismo gestionale a livello nazionale. Convoca le iniziative nazionali, le assemblee nazionali e il Congresso nazionale. Attua gli indirizzi generali stabiliti dal Congresso. Indica le linee e procedure per il tesseramento annuale. e' l'organo di rappresentanza dell'Associazione sindacale nazionale a livello nazionale tra un Congresso e l'altro, e' convocato dalla Segreteria nazionale del Coordinamento nazionale almeno ogni sei mesi. Può essere convocato in via straordinaria da almeno 1/3 dei componenti del Coordinamento nazionale o da almeno un quarto dei Coordinamenti provinciali. La Segreteria nazionale di Coordinamento e' l'organo esecutivo. e' eletta tra i componenti del Coordinamento nazionale con la maggioranza del 50% + 1 degli aventi diritto al voto presenti. e' l'organo collegiale. Provvede all'attuazione delle delibere del Coordinamento nazionale, traducendo in indirizzi operativi le politiche contrattuali organizzative e amministrative. Elegge al suo interno con la maggioranza del 50% + 1 dei presenti il Coordinatore nazionale.

Il Coordinatore nazionale attua e dirige l'attività nazionale nell'ambito delle decisioni collegiali e delle delibere del Coordinamento nazionale. Il Coordinatore nazionale non ha nessun potere in merito a decisioni di scioglimento di strutture provinciali e aziendali, né a cooptazioni ed esclusioni dal Coordinamento e provinciali. Il Coordinatore nazionale rappresenta tecnicamente e per motivi legali l'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas nei confronti di terzi, controparti e pubblici poteri.

Nel caso il Coordinatore nazionale risulti diverso dal rappresentante legale, entro il 31-12 dell'anno in corso il rappresentante legale dovrà essere sostituito dal Coordinatore nazionale.

**Art.13)** Il Comitato di controllo e' costituito dal Coordinamento nazionale allo scopo di verificare il corretto andamento formale ed amministrativo, legale e contabile, delle attività svolte. Il Comitato di controllo viene costituito entro un mese dalla registrazione dell'Atto costitutivo. Ogni iscritto per gravi e motivate ragioni può proporre interpello al Comitato di controllo.

**Art.14)** La carica di Coordinatore nazionale e/o di componente di organismi di coordinamento delle rappresentanze aziendali dell'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas, e' incompatibile con incarichi direttivi e rappresentativi di partiti, gruppi politici ed aziendali, nonche' con ruoli di qualsiasi genere di rappresentanza istituzionale. e' ammesso che dirigenti di organizzazioni sindacali **di settore** federate al SlaiProlCobas rivestano qualsiasi ruolo ed incarico nell'Associazione. Tale condizione riguarda al momento attuale solo i dirigenti della Federazione Autisti Operai.

**Art. 15)** Patti federativi - L'Associazione sindacale nazionale SlaiProlCobas, su delibera del Coordinamento nazionale, può sottoscrivere, per i livelli competenti, patti federativi con organismi sindacali di base a carattere territoriale, categoriale, nazionale o internazionale, nella salvaguardia della reciproca autonomia. A livello locale possono essere stipulate convenzioni dalle sedi dotate di autonomia finanziaria, che siano esecutive dal momento della stipula sino alla verifica di ogni singolo patto da parte del coordinamento nazionale. Entro il 31-2-2015 la Associazione stipulera' una precisa convenzione con la Federazione Autisti Operai, in caso contrario l'ultimo paragrafo dell'art.14 sara' considerato automaticamente decaduto.

**Art. 16)** Patronato . L'Associazione sindacale nazionale, si può appoggiare a strutture di patronato esistenti territorialmente per l'assistenza previdenziale e fiscale dei lavoratori. Queste strutture, scelte dal Coordinamento provinciale, nel rispetto dell'autonomia e dei principi dell'Associazione sindacale nazionale , forniscono ai lavoratori dei COBAS l'assistenza gratuita e non richiedono ai lavoratori dei COBAS il tesseramento al proprio patronato.